

[CIA Grosseto INFORMA]: Fondo per l'innovazione nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura

Alberto Calzolari <a.calzolari@cia.it>

25 settembre 2023 alle ore 18:20

A: Informa CIA Grosseto <informaciagrosseto@cia.it>



Contatti
Formazione
Turismo Verde

Chiamaci



CIA GROSSETO INFORMA

Fondo per l'innovazione nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura

Buonasera,

in riferimento all'oggetto,

Gli interessati potranno comunicare le loro volontà,
entro il giorno **02 ottobre 2023**, esclusivamente ai seguenti recapiti:

ufficiotecnico.grosseto@cia.it

(referenti: Federico e Riccardo)

Indicando:

1. **Zona CIA di riferimento**
(Follonica - Paganico - Grosseto - Scansano - Manciano - Pitigliano);
2. **codice Fiscale;**
3. **partita IVA;**
4. **denominazione impresa;**
5. **indirizzo mail (ORDINARIO);**
6. **numero di cellulare con nome del referente.**

Tale comunicazione, ha lo scopo di presentare questa particolare misura di investimento, nella consapevolezza, che il bando potrebbe differire leggermente da quanto sotto riportato in quanto siamo in attesa delle linee guida che dovrà produrre ISMEA.

Cosa è?

Fondo istituito con l'articolo 1, commi 428 e seguenti, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 volti a sostenere la realizzazione e lo sviluppo di **progetti di innovazione** finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, nonché per l'utilizzo di sottoprodotti.

Chi finanzia?

Possono essere ammesse ai benefici del presente decreto le **PMI** singole o associate, ivi comprese le loro cooperative e associazioni, che:

- a) risultano **iscritte al registro delle imprese con la qualifica di "impresa agricola"** ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, ovvero di **"impresa ittica"** ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, ovvero con qualifica di **"impresa agromeccanica"**, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99;
- b) risultano **attive da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;**
- c) hanno **sede operativa nel territorio nazionale;**
- d) **non risultano imprese in difficoltà** ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER;
- e) **effettuano Investimenti in innovazione tecnologica di importo non inferiore a 70.000 euro e non superiore a 500.000 euro.** Per il settore pesca il limite minimo degli investimenti è stabilito in 10.000 euro;
- f) non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali

o incompatibili dalla Commissione europea.

Cosa finanzia? (per i requisiti fare riferimento all'art. 5 del DM)

a) **macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura.** In particolare, macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, droni, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, attrezzature per i trattamenti con prodotti fitosanitari e per lo spandimento dei fertilizzanti;

b) **macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia.** In particolare, tutte le macchine rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2016/1628 (Prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante per i motori a combustione interna);

c) **macchine per la zootecnia.** In particolare, macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione, quali: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti; macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; sistemi di monitoraggio *in process* per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica;

d) **trattrici agricole** che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 167/2013, con motorizzazione Stage V;

e) **investimenti per la pesca e l'acquacoltura** i cui costi rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022.

Gli investimenti NON possono essere effettuati prima della data di presentazione della domanda

In cosa consiste il contributo?

Si rimanda all'Articolo 4 (Agevolazioni concedibili) del Decreto e si concentri l'attenzione sul comma 4 dello stesso:

Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto nonché, per le sole imprese operanti nel settore della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e nel settore della pesca e dell'acquacoltura, anche nella garanzia prestata dall'Ismea sui finanziamenti bancari.

Il contributo a fondo perduto è distinto a seconda della natura dell'impresa beneficiaria, tenendo però conto dei massimali di aiuto previsti dalla normativa europea.

Nel caso il beneficiario sia una **PMI agricola operante nel settore della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei**

prodotti agricoli, il contributo sarà quindi complessivamente così determinato:

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	Percentuale massima di contributo	Percentuale massima di contributo giovani agricoltori
Fino a 100.000	48,75%	60%
Da 100.001 a 200.000	42,25%	52%
Da 200.001 a 300.000	35,75%	44%
Da 300.001 a 500.000	29,25%	36%

Nel caso il beneficiario sia una **PMI agricola che svolge attività diverse da quelle di cui al punto precedente** o sia un'impresa agromeccanica, il contributo sarà quindi complessivamente così determinato:

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	Contributo
Fino a 100.000	95% (*)
Da 100.001 a 200.000	90%
Da 200.001 a 300.000	160.000 fisso
Da 300.001 a 500.000	140.000 fisso

(*) Cfr. comma 5 dell'art. 4 del Decreto. Benché la misura del contributo per lo scaglione sia pari al 100%, l'aiuto non può mai superare il 95%.

Infatti, la misura dell'agevolazione, per espressa previsione del decreto interministeriale, deve tener conto del massimale *de minimis* di € 200.000 (massimo degli aiuti fruibili in tre esercizi) su cui devono essere applicate le percentuali di contributo contemplate dalla norma per singolo scaglione (100%, 90%, 80% e 70%). Ovviamente qualora l'impresa abbia già usufruito nel triennio di riferimento di ulteriori agevolazioni rientranti nel *regime de minimis*, l'importo del contributo sarà ridotto fino a concorrenza del residuo *de minimis* fruibile.

Nel caso il beneficiario sia una **PMI della pesca**, il contributo sarà quindi complessivamente determinato:

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	Percentuale massima di contributo
Fino a 100.000	37,50%
Da 100.001 a 200.000	32,50%
Da 200.001 a 300.000	27,50%
Da 300.001 a 500.000	22,50%

Inoltre, per le sole PMI Agricole e della Pesca la parte di investimento non coperta dal contributo a fondo perduto può essere sostenuta da un finanziamento bancario reperito dall'impresa, garantito fino all'80% da Ismea con parte del costo della garanzia a carico dell'impresa.

In nessun caso, comunque, la copertura fornita dal contributo a fondo perduto e dal finanziamento bancario può superare il 95% del costo ammissibile.

Modalità di accesso al contributo

Domanda a sportello (vale l'ordine di presentazione) su portale ISMEA.

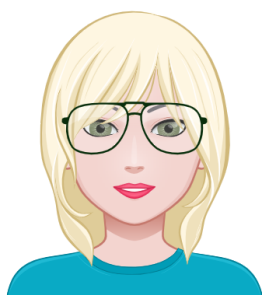
Cordiali saluti

Riccardo Sedicini



+ INFO : Contatta lo Staff

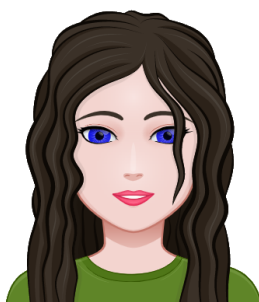
Professionalità, Disponibilità e Riservatezza



UFFICIO TECNICO

+39 0564 464865

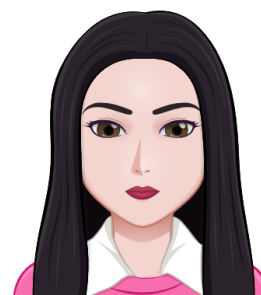
Scrivi



FORMAZIONE

+39 0564 450662

Scrivi



UFF. PRESIDENZA

+39 0564 462257

Scrivi

Contatti Cia Grosseto

CIA GROSSETO

Email : info@cia.grosseto.it
Pec : grosseto@cia.legamail.it
Cod SDI : 6RB0OU9 (dopo B, 0 è ZERO)

GROSSETO Direzione

Via Monte Rosa 130, 58100
+39 0564 462257
ciagrosseto@cia.grosseto.it

GROSSETO

Via Monte Rosa 182, 58100
+39 0564 452398
ciagrosseto@cia.grosseto.it

PAGANICO

Via P. Leopoldo 22, 58048
+39 0564 905736
cia.paganico@cia.grosseto.it

UFFICIO TECNICO CIA GROSSETO

Via Monte Rosa 182, 58100 Grosseto
+39 0564 464865
ufficiotecnico@cia.grosseto.it

FOLLONICA

Via Sardegna 1, 58022
+39 0566 264105
cia.follonica@cia.grosseto.it

MANCIANO

Largo D'Antona snc, 58014
+39 0564 628230
cia.manciano@cia.grosseto.it

PITIGLIANO

Via Don F. Rossi 34, 58017
+39 0564 616250
cia.pitigliano@cia.grosseto.it

SCANSANO

Via XX Settembre 49, 58054
+39 0564 507497
cia.scansano@cia.grosseto.it

**FORMAZIONE CIPA-AT
GROSSETO**

Via Monte Rosa 182, 58100
Grosseto
+39 0564 450662
info@formazionecia.net

Cia Grosseto

Via Monte Rosa 130
58100 Grosseto (GR)
Tel : [+39 0564 462257](tel:+390564462257)
eMail : info@cia.grosseto.it
PEC : grosseto@cia.legamail.it

Links

[Privacy GDPR](#)

[Unsubscribe](#)

**Contact e Social**

PIVA : 80050040536

SDI : 6RB0OU9

--
Ricevi questa mail perché sei associato alla CIA di Grosseto.
Per qualsiasi informazione al riguardo fai riferimento ai contatti indicati sull'informativa.

INFORMACIA è il notiziario via mail della Confederazione Italiana Agricoltori di Grosseto - altre news e informazioni su www.cia.grosseto.it